

Il Presidente Aforp, Giuseppe Marchitelli. Collasso per le piccole e medie imprese pugliesi: situazione economico-finanziaria pesantissima e insostenibile

Sanità: "Siamo oltre i 300 giorni di ritardo con il pagamento delle fatture"

Le piccole e medie imprese della sanità pugliese sono ormai al collasso per la grave situazione economico-finanziaria della Regione Puglia, che sta mettendo a repentaglio la loro stessa sopravvivenza. "Siamo ormai al tracollo con oltre 300 giorni di ritardo nel pagamento delle fatture, siamo finiti nella insostenibilità per la pesantissima situazione economico-finanziaria della Regione Puglia con relativa mancanza di liquidità". Giuseppe Marchitelli, Presidente AFORP (Associazione Fornitori Ospedalieri Regione Puglia) e

Vice-Presidente Vicario FIFO (Federazione Italiana Fornitori Ospedalieri) è fortemente preoccupato per il prolungarsi dalla situazione di stallo del sistema economico-finanziario che sta colpendo il sistema delle imprese pugliese e l'aspetto più inquietante, è, che, all'orizzonte non si intravede nessuna schiarita. "Il deficit e non solo per la sanità pugliese, ma i problemi di liquidità dello stesso ente regione, oltre a pesare sulle tasche degli stessi cittadini, - aggiunge il Presidente Aforp - si sta abbattendo come un boomerang sulla solidità delle piccole

e medie imprese che forniscono servizi e beni, che per mantenere in vita le attività, devono, mensilmente, anche fare i conti con Equitalia e superare difficoltà finanziarie che con il passare dei giorni diventano quasi insormontabili". "Il rischio maggiore è che il dato sull'occupabilità sta già subendo una flessione e alcune imprese stanno assumendo, loro malgrado, decisioni drastiche riducendo il personale e tentare, sino a quando sarà possibile, di rimanere sul mercato - asserisce Marchitelli. "Devo ringraziare gli imprenditori pugliesi che con alto senso di responsabilità stanno resistendo - ha stigmatizzato il Presidente AFORP - dando prova di maturità imprenditoriale, ma tra qualche tempo sarà difficile mantenere aperte le nostre aziende e garantire i minimi livelli occupazionali". "Avverto una situazione di profondo malessere - afferma ancora Marchitelli - perchè gli impegni assunti dal Presidente Vendola sulla garanzia della Certificazione del Credito, strumento che avrebbe consentito una iniezione di ossigeno al sistema delle imprese, non sono stati mantenuti e rispettati". "Di positivo, negli ultimi

giorni, devo riscontrare, l'interrogazione del Senatore Eupreprio Curto, che ha posto con grande evidenza il problema della Certificazione del Credito richiamando le istituzioni e il Governo regionale sulle gravissime difficoltà quotidiane che vivono le piccole e medie imprese". Il Presidente Marchitelli conclude auspicando che in tempi brevi si apra un confronto istituzionale per "esplorare ogni possibilità che ridia ossigeno e speranza al sistema delle piccole medie imprese della sanità per evitare un vero e proprio tracollo del sistema Puglia".

